

Il Conto Termico: un'opportunità per la PA e i Privati

D. Gabriela Rivera Cordero
Unità Conto Termico

*«IL NUOVO CONTO TERMICO: GIORNATA DI
APPROFONDIMENTO CON IL GSE»*

Bari, 22 maggio 2017



Gli strumenti di incentivazione messi in campo per l'E.E.

GLI STRUMENTI INDICATI NEL PAEE 2014 E NEL D.LGS 102/2014

Misure fiscali

- Incentivo indiretto
- Interventi su involucro edifici
- Interventi sugli impianti
- Sia per E.E. (65%) sia per riqualificazione patrimonio (50%)

Conto Termico

- Incentivo diretto
- Interventi su involucro edifici
- Interventi sugli impianti termici a FER o ad alta efficienza

Certificati Bianchi

- Strumento di mercato
- Tutte le tipologie di intervento per efficienza energetica (industriale, civile, illuminazione trasporti)

GLI ULTERIORI STRUMENTI DI SUPPORTO

PREPAC

- Riservato alla PA centrale
- Incentivo diretto
- Interventi su involucro edifici e impianti

Fondi di Rotazione

- es. fondo nazionale per l'efficienza (2014), fondo Kyoto (2006)
- **Fondo Kyoto per le scuole e le Università** nel 2014, 350 mln euro a tasso agevolato (0,25 %), cumulabile con altri incentivi

Principali Fondi strutturali declinati su 11 PON, 39 POR e 21 PSR (sviluppo rurale)

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- Fondo sociale europeo (FSE)
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Il Conto Termico: tratti distintivi

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Il «**Conto Termico**» (D.M. 16/02/2016) è un regime di **sostegno in conto capitale**, **specifico** per interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e per l'incremento dell'efficienza energetica.

Ha a disposizione **900 milioni €** annui e restituisce fino a un **massimo del 65% delle spese** ammissibili.

L'allocazione degli incentivi:

700 mln € per i Privati



Interventi produzione di energia termica da FER

200 mln € per la PA



- ✓ Interventi efficienza energetica
- ✓ Interventi produzione di energia termica da FER

Il Conto Termico: tratti distintivi

IL CONFRONTO CON ALTRI SISTEMI DI FINANZIAMENTO

PERCHE' IL
CONTO
TERMICO?

E' più facilmente raggiungibile

Rispetto ai fondi
europei

E' un incentivo diretto, più mirato
all'efficienza energetica e offre tempi di
ritorno più brevi

Rispetto alle
detrazioni fiscali

E' orientato alla promozione di interventi di
dimensioni più contenute

Rispetto ai Certificati
Bianchi

Il Conto Termico: tratti distintivi

GLI OBIETTIVI

Migliorare le prestazioni energetiche

Ridurre i costi delle bollette

Diffondere la cultura dell'efficienza

Rigenerare il territorio

Costruire un Paese più efficiente

promuovendo il ruolo esemplare attribuito alla PA dalle
direttive europee

**Favorire lo sviluppo e la crescita delle filiere nazionali di
settore**

**QUALI I
VANTAGGI?**

Il Conto Termico in pillole

FOCUS INTERVENTI AMMESSI ALL'INCENTIVO

Interventi incentivabili per la PA* (Categoria 1)

EFFICIENZA ENERGETICA*

- a) **isolamento termico** di superfici opache
- b) sostituzione di chiusure trasparenti
- c) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con **generatori di calore a condensazione**
- d) installazione di sistemi di **schermatura e/o ombreggiamento**
- New** e) trasformazione degli edifici in **Nzeb**
- New** f) sostituzione di sistemi per **l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne** con sistemi efficienti di illuminazione
- New** g) installazione di tecnologie di **building automation** degli impianti termici ed elettrici degli edifici

Interventi incentivabili per PA e PRIVATI (Categoria 2)

PRODUZIONE ENERGIA TERMICA DA FER*

- a) sostituzione di impianti di climatizzazione con **impianti a pompa di calore** fino a 2.000 kW
- b) sostituzione di impianti di climatizzazione con **generatori a biomassa** fino a 2.000 kW
- c) installazione di **collettori solari termici** fino a 2.500 mq
- d) sostituzione di scaldacqua elettrici con **boiler a pompa di calore**
- New** e) sostituzione di impianti di climatizzazione con **sistemi ibridi** (caldaie a condensazione + pompa di calore)

* Su edifici di proprietà della PA

Il Conto Termico: tratti distintivi

GLI INTERVENTI AMMESSI ALL'INCENTIVO – CATEGORIA 1**

Interventi incentivabili per la PA*

INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

- **isolamento termico** di superfici opache
- sostituzione di **chiusure trasparenti**
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con **generatori di calore a condensazione**
- installazione di sistemi di **schermatura e/o ombreggiamento**
- trasformazione degli edifici in **Nzeb**
- sostituzione di sistemi per **l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne** con sistemi efficienti di illuminazione
- installazione di tecnologie di **building automation** degli impianti termici ed elettrici degli edifici

**Diagnosi e APE nei casi di obbligatorietà

*Su edifici di proprietà della PA

Il Conto Termico: tratti distintivi

GLI ALGORITMI DI INCENTIVAZIONE – CATEGORIA 1

Interventi di incremento dell'efficienza energetica

Incentivo pari al 40% delle spese ammissibili, fermo restando il rispetto di:

- **costi massimi unitari (C_{max})**
- **massimali stabiliti per ogni tipo di intervento (I_{max})**

$$I_{tot} = \%_{spesa} \cdot C_s \cdot S_{int} \quad I_{tot} \leq I_{max}$$
$$C_s = \frac{\text{spesa sostenuta in } \text{€}}{\text{superficie}} \quad C_s \leq C_{max}$$

L'incentivo può arrivare:

- **fino al 50%** per isolamento in zone climatiche E/F
- **fino al 55%** per interventi combinati
- **pari al 65%** per interventi *Nzeb*

fino al **55%** nel caso di **isolamento termico, sostituzione di finestre se l'intervento è accompagnato da installazione di impianto** (caldaia a condensazione, pompe di calore, biomassa, solare termico, sistema ibrido);

Contributo fino al 55% delle spese:

- Isolamento termico** + installazione almeno un intervento, a scelta, tra le tipologie 1.C, 2.A, 2.B, 2.C, 2.E
- Sostituzione finestre** + Isolamento termico + (a scelta) tra le tipologie 1.C, 2.A, 2.B, 2.C, 2.E
- Generatore a condensazione** + Isolamento termico

Il Conto Termico in pillole

ES. SCUOLA – SAPRI (SA)
RIMBORSO PARI AL 28 % DELLE SPESE



FOCUS INTERVENTI – NZEB: EDIFICI A ENERGIA QUASI ZERO (PER PA)

- ✓ Consiste nella **trasformazione di gli edifici di proprietà della PA in “edifici a energia quasi zero”**, nel rispetto dei requisiti di cui al DM 26 giugno 2015.
- ✓ L'intervento prevede la possibilità di ristrutturazione edilizia, compreso **l'ampliamento fino ad un massimo del 25% della volumetria**.
- ✓ **Tra le spese rimborsabili** sono comprese anche quelle relative ad eventuali **interventi per l'adeguamento sismico** delle strutture dell'edificio, rafforzate o ricostruite, che contribuiscono anche all'isolamento.
- ✓ **Possibilità di riedificazione in ubicazione diversa** da quella dell'edificio oggetto di demolizione.

▪ **Calcolo dell'incentivo: Incentivo pari al 65% della spesa sostenuta**

Tipologia di Intervento	Costo massimo ammissibile (C_{max})	Valore massimo dell'incentivo I_{max} [€]
Trasformazione di edifici esistenti in “edifici a energia quasi zero nZEB ” – zona climatica A, B, C	500 €/m ²	1.500.000
Trasformazione di edifici esistenti in “edifici a energia quasi zero nZEB ” – zona climatica D, E, F	575 €/m ²	1.750.000

$$I_{tot} = 65 \% \cdot C_s \cdot S_{int} \quad I_{tot} \leq I_{max}$$

$$C_s = \frac{\text{Spesa sostenuta in €}}{S_{int}}$$

$$C_s \leq C_{max}$$

$$S_{int} = \text{superficie utile calpestabile oggetto di intervento}$$

Il Conto Termico in pillole

ES. SCUOLA PRIMARIA- TRAVERSETOLO (PR)
RIMBORSO PARI AL 40 % DELLE SPESE



FOCUS INTERVENTI - **SISTEMI PER L'ILLUMINAZIONE** (PER PA)

Consiste nella sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti, dotati di impianto di climatizzazione, **con sistemi a led o a più alta efficienza**

Cosa è incentivabile:

- ✓ sia le sostituzioni degli **interi sistemi per l'illuminazione** (corpi illuminanti comprensivi di **lampade**), che quelle relative alle **singole lampade**

Principali requisiti d'accesso:

- ✓ la **potenza installata / potenza sostituita $\leq 50\%$** (per la stessa zona da illuminare);
- ✓ le lampade, tra i previsti requisiti tecnici, devono rispettare:
 - a. **indice di resa cromatica (IRC) > 80** per l'illuminazione d'interni e > 60 per l'illuminazione delle pertinenze esterne degli edifici;
 - b. **efficienza luminosa minima: 80 lm/W;**

Il Conto Termico in pillole

ES. SCUOLA PRIMARIA- TRAVERSETOLO (PR)
RIMBORSO PARI AL 40 % DELLE SPESE



FOCUS INTERVENTI - SISTEMI PER L'ILLUMINAZIONE (PER PA)

Calcolo dell'incentivo:

- Incentivo pari al 40% della spesa sostenuta

Tipologia di Intervento	Costo massimo ammissibile (C_{max})	Valore massimo dell'incentivo I_{max} [€]
Sostituzione di corpi illuminanti comprensivi di lampade per l'illuminazione degli interni e delle pertinenze esterne - installazione di lampade ad alta efficienza	15 €/m ²	30.000
Sostituzione di corpi illuminanti comprensivi di lampade per l'illuminazione degli interni e delle pertinenze esterne - installazione di lampade a led	35 €/m ²	70.000

$$I_{tot} = 40 \% \cdot C_s \cdot S_{int} \quad I_{tot} \leq I_{max}$$

$$C_s \leq C_{max}$$

$$C_s = \frac{\text{Spesa sostenuta in €}}{S_{int}}$$

S_{int} = superficie utile calpestabile
oggetto di intervento

Il Conto Termico in pillole

FOCUS INTERVENTI - BUILDING AUTOMATION (PER PA)

- ✓ L'intervento consiste nell'installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico degli impianti termici ed elettrici degli edifici ai fini del **miglioramento dell'efficienza energetica**
- ✓ **Riguarda le categorie di dispositivi (sistemi BACS/TBM)** per riscaldamento, raffrescamento, ventilazione e condizionamento, produzione di acqua calda sanitaria, illuminazione, controllo delle schermature solari, centralizzazione e controllo integrato delle diverse applicazioni, diagnostica e rilevamento consumi [...], afferenti almeno alla classe B della Norma EN15232.
- ✓ A novembre 2016 è stata pubblicata la **UNI/TS 11651** dal titolo "Procedura di asseverazione per i sistemi di automazione e regolazione degli edifici in conformità alla UNI EN 15232", per verificare la conformità del sistema BACS, come realizzato, a una classe di efficienza (A, B, C e D) per gli edifici residenziali e non residenziali.

Calcolo dell'incentivo:

- **Incentivo pari al 40% della spesa sostenuta**

Tipologia di Intervento	Costo massimo ammissibile (C _{max})	Valore massimo dell'incentivo I _{max} [€]
Installazione di tecnologie di Building Automation	25 €/m ²	50.000

		Definizione delle classi							
		Residenziale				Non residenziale			
		D	C	B	A	D	C	B	A
1	REGOLAZIONE DEL RISCALDAMENTO								
1.1	Regolazione dell'emissione								
	Il sistema di regolazione è installato sul terminale o nell'ambiente; per il caso 1 un sistema può regolare diversi ambienti								
	0 Nessuna regolazione automatica								
	1 Regolazione automatica centrale								
	2 Regolazione di ogni ambiente								
	3 Regolazione di ogni ambiente con comunicazione								
	4 Regolazione di ogni ambiente con comunicazione e regolazione di presenza								
+ 1.2	Regolazione dell'emissione per TABS								
	0 Nessuna regolazione automatica								
	1 Regolazione automatica centrale								
	2 Regolazione automatica centrale avanzata								
X	3 Regolazione automatica centrale avanzata con funzionamento intermittente e/o regolazione in retroazione della temperatura ambiente								
	[...]								
6	REGOLAZIONE DELLE SCHERMATURE SOLARI								
+ 6.1	0 Azionamento manuale								
	1 Azionamento motorizzato con comando manuale								
	2 Azionamento motorizzato con comando automatico								
X	3 Regolazione combinata illuminazione/schermature/HVAC								

Il Conto Termico: tratti distintivi

GLI INTERVENTI AMMESSI ALL'INCENTIVO – CATEGORIA 2**

Interventi incentivabili per la PA e i PRIVATI

PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FONTI RINNOVABILI

- sostituzione di impianti di climatizzazione con **impianti a pompa di calore** fino a 2.000 kW*
- sostituzione di impianti di climatizzazione con **generatori a biomassa** fino a 2.000 kW*
- installazione di **collettori solari termici** fino a 2.500 m²*, anche abbinati a sistemi di *solar cooling*
- sostituzione di scaldacqua elettrici con **boiler a pompa di calore**
- sostituzione di impianti di climatizzazione con nuovi **sistemi ibridi** (caldaie a condensazione + pompa di calore)

**Diagnosi e APE nei casi di obbligatorietà

* Soglia di ammissibilità degli impianti

Il Conto Termico in pillole

FOCUS INTERVENTI – PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FER (PER PA E PRIVATI)

- a) sostituzione di impianti di climatizzazione con **impianti a pompa di calore** fino a 2.000 kW
- b) sostituzione di impianti di climatizzazione con **generatori a biomassa** fino a 2.000 kW
- c) installazione di **collettori solari termici** fino a 2.500 mq
- d) sostituzione di scaldacqua elettrici con **boiler a pompa di calore**
- New** e) sostituzione di impianti di climatizzazione con **sistemi ibridi** (caldaie a condensazione + pompa di calore)

Generatore ex-ante – di qualsiasi tipologia

$$I_a \text{ tot} = E_i \cdot C_i$$

$$E_i = Q_u \cdot [1 - 1 / (\text{COP})] \quad \text{PDC elettriche}$$

$$E_i = Q_u \cdot [1 - 1 / (\text{GUE} / 0,46)] \quad \text{PDC a gas}$$

$$Q_u = P_n \cdot Q_{uf}$$

- ✓ L'incentivo viene calcolato in funzione dell'energia termica prodotta annualmente (definita in funzione del COP, della potenza termica nominale del generatore e di coefficienti di utilizzo dipendenti dalle zone climatiche) e di specifici coefficienti di valorizzazione dell'energia

[Tabella 6 – Allegato II - DM 16.02.16]

ZONA CLIMATICA	Q_{uf}
A	600
B	850
C	1100
D	1400
E	1700
F	1800

Il Conto Termico in pillole

ES. AZIENDA AGRICOLA – FIESOLE (FI)
RIMBORSO PARI AL 55 % DELLE SPESE



FOCUS INTERVENTI – PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FER (PER PA E PRIVATI)

- a) sostituzione di impianti di climatizzazione con **impianti a pompa di calore** fino a 2.000 kW
- b) sostituzione di impianti di climatizzazione con **generatori a biomassa** fino a 2.000 kW
- c) installazione di **collettori solari termici** fino a 2.500 mq
- d) sostituzione di scaldacqua elettrici con **boiler a pompa di calore**
- New e) sostituzione di impianti di climatizzazione con **sistemi ibridi** (caldaie a condensazione + pompa di calore)

Generatore ex-ante – alimentato a:

- Biomassa
- carbone
- olio combustibile
- gasolio

✓ L'incentivo viene calcolato tenendo conto della potenza termica nominale del generatore installato, di specifici coefficienti di valorizzazione dell'energia, di coefficienti di utilizzo (specifici per zona climatica) e di coefficienti premianti in riferimento alla emissione di polveri

[Tabella 6 – Allegato II - DM 16.02.16]

ZONA CLIMATICA	$Q_{d,r}$
A	600
B	850
C	1100
D	1400
E	1700
F	1800

Algoritmi per il calcolo dell'incentivo

Per la **caldaie a biomassa**:

$$I_{a\ tot} = P_n * h_r * C_i * C_e$$

Per le **stufe** e i **termocamini** a pellet o a legna: $I_{a\ tot} = 3,35 * \ln(P_n) * h_r * C_i * C_e$

Il Conto Termico in pillole

ES. ATT. INDUSTRIALE – PETTONARELLO DEL MOLISE (IS)
RIMBORSO PARI AL 54 % DELLE SPESE



FOCUS INTERVENTI – PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FER (PER PA E PRIVATI)

- a) sostituzione di impianti di climatizzazione con **impianti a pompa di calore** fino a 2.000 kW
- b) sostituzione di impianti di climatizzazione con **generatori a biomassa** fino a 2.000 kW
- c) installazione di **collettori solari termici** fino a 2.500 mq
- d) sostituzione di scaldacqua elettrici con **boiler a pompa di calore**
- New e) sostituzione di impianti di climatizzazione con **sistemi ibridi** (caldaie a condensazione + pompa di calore)

✓ L'incentivo annuo è definito in funzione dell'energia termica prodotta, della superficie lorda installata, di specifici coefficienti di valorizzazione dell'energia distinti per dimensione e tipologia installativa e in funzione dell'utilizzo del calore prodotto

$$I_{a \text{ tot}} = C_i \cdot Q_u \cdot S_l$$

C_i = coefficiente di valorizzazione dell'energia termica prodotta definito nella tabella 17 del Decreto;

Q_u = energia termica prodotta per unità di superficie lorda, espressa in kWh_t / m² e calcolata come segue:

- per impianti solari termici realizzati con collettori piani o con collettori sottovuoto o collettori a tubi evacuati

$$Q_u = Q_{col} / A_g$$

- per impianti solari termici del tipo *factory made* per i quali è applicabile la sola norma EN 12976

$$Q_u = Q_L / 3.6 \cdot A_g$$

- per impianti solari termici realizzati con collettori solari a concentrazione

$$Q_u = Q_{sol} / A_g$$

Il Conto Termico in pillole

FOCUS INTERVENTI – PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FER (PER PA E PRIVATI)

- a) sostituzione di impianti di climatizzazione con **impianti a pompa di calore** fino a 2.000 kW
- b) sostituzione di impianti di climatizzazione con **generatori a biomassa** fino a 2.000 kW
- c) installazione di **collettori solari termici** fino a 2.500 mq
- d) sostituzione di scaldacqua elettrici con **boiler a pompa di calore**
- New e) sostituzione di impianti di climatizzazione con **sistemi ibridi** (caldaie a condensazione + pompa di calore)

✓ L'incentivo totale è pari al 40% della spesa sostenuta con un limite massimo pari ai valori della tabella sottostante:

Capacità dell'accumulo, V	Incentivo massimo
V ≤ 150 litri	400 €
V > 150 litri	700 €

Il Conto Termico in pillole

FOCUS INTERVENTI – PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FER (PER PA E PRIVATI)

- a) sostituzione di impianti di climatizzazione con **impianti a pompa di calore** fino a 2.000 kW
- b) sostituzione di impianti di climatizzazione con **generatori a biomassa** fino a 2.000 kW
- c) installazione di **collettori solari termici** fino a 2.500 mq
- d) sostituzione di scaldacqua elettrici con **boiler a pompa di calore**
- e) sostituzione di impianti di climatizzazione con **sistemi ibridi** (caldaie a condensazione + pompa di calore)

New

✓ L'incentivo è calcolato sulla base delle caratteristiche delle pompe di calore installate nel sistema e di un coefficiente che considera l'effettivo utilizzo combinato dell'unità a pompa di calore con l'unità a condensazione. Viene definito in funzione dell'energia termica prodotta annualmente dalla pompa di calore (in funzione del COP/GUE, della potenza termica nominale e di coefficienti di utilizzo dipendenti dalle zone climatiche), di specifici coefficienti di valorizzazione dell'energia.

I sistemi ibridi assemblati in fabbrica o *factory made*, costituiti da un impianto dotato di pompa di calore integrata con caldaia a condensazione, possono essere costituiti:

- da due generatori distinti e assemblati dal fabbricante, denominati dal medesimo: pompa di calore e caldaia a condensazione;
- da un unico armadio, totalmente integrati (*factory made*), contenente sia il *gruppo funzionale a combustione a condensazione* che il *gruppo funzionale a pompa di calore*;
- da due unità, una esterna e una interna: la prima è la motocondensante/compressore (del gruppo funzionale a pompa di calore), mentre la seconda contiene sia il gruppo funzionale a combustione a condensazione che una parte dei componenti del gruppo funzionale a pompa di calore.

$$I_{a\ tot} = k \cdot E_i \cdot C_i \quad K = 1,2$$

$$E_i = Q_u \cdot [1-1/(COP)] \quad \text{PDC elettriche}$$

$$E_i = Q_u \cdot [1-1/(GUE/0,46)] \quad \text{PDC a gas}$$

$$Q_u = P_n \cdot Q_{uf}$$

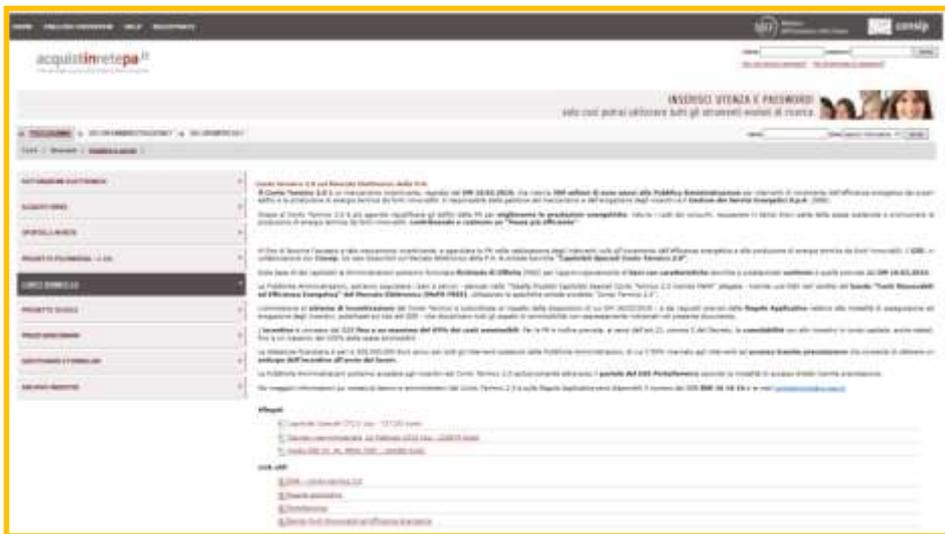
Il rapporto tra la potenza termica utile della PDC e quella della caldaia a condensazione $\leq 0,5$

Il Conto Termico: tratti distintivi

GLI INTERVENTI AMMESSI ALL'INCENTIVO SUL MEPA

Il **nuovo Conto Termico** è promosso anche sulla **piattaforma di acquisto delle PA**: in collaborazione con **Consip**, il **GSE** ha pubblicato sulla piattaforma **MEPA «Capitolati Speciali Conto Termico»**, schede tecniche utili per formulare Richieste di Offerta per l'acquisto di beni conformi ai requisiti del DM 16.02.2016.

Fonti rinnovabili ed efficienza energetica Beni e servizi per gli immobili Iniziativa attiva  



- Solare termico per ACS (scuole e uffici)
- Solar Cooling
- Pompe di calore per clima
- Pompe di calore per ACS
- Generatori a condensazione per clima
- Relamping

Il Conto Termico: tratti distintivi

LA DIAGNOSI ENERGETICA E L'ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA (APE)

E' previsto l'obbligo di Diagnosi Energetica *ante operam* e APE *post operam* nei seguenti casi:

- ✓ per interventi di **isolamento termico** e trasformazione degli edifici in **Nzeb**
- ✓ **per gli interventi che seguono**, se si verificano **due condizioni**:
 1. realizzati sull'intero edificio
 2. l'edificio è dotato di un impianto di riscaldamento di potenza nominale totale ≥ 200 kWt:



sostituzione di **finestre**

sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con **generatori di calore a condensazione**

installazione di **sistemi di schermatura e/o ombreggiamento**

sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con **pompe di calore**

sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con **generatori a biomassa**

installazione di **collettori solari termici**

sostituzione di impianti di climatizzazione con **sistemi ibridi a pompa di calore** (con caldaie a condensazione)

- per le **Amministrazioni Pubbliche** (e per le ESCO che operano per loro conto) è previsto un rimborso nella misura del **100% della spesa**

- per i **Privati** (e le Cooperative) è previsto un rimborso nella misura del **50% della spesa**

Il Conto Termico: tratti distintivi

LA DIAGNOSI ENERGETICA E L'ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA (APE)

E' previsto l'obbligo di Diagnosi Energetica ante operam e APE post operam nei seguenti casi:

- ✓ per interventi di **isolamento termico e trasformazione** degli edifici in **Nzeb**
- ✓ **per gli interventi che seguono, se si verificano due condizioni:**
 1. realizzati sull'intero edificio
 2. l'edificio è dotato di un impianto di riscaldamento di potenza nominale totale ≥ 200 kWt:



sostituzione di fi
sostituzione di ir
installazione di s
sostituzione di ir
sostituzione di ir
installazione di c
sostituzione di ir

Destinazione d'uso	Superficie utile dell'immobile [m ²]	Costo unitario massimo [€/m ²]	Valore massimo erogabile [€]
Edifici residenziali della classe E1 del DPR 26 agosto 1993, n.412 esclusi collegi, conventi, case di pena e caserme	Fino a 1600 compresi	1,50	5.000,00
	Oltre 1600	1,00	
Edifici della classe E3 del DPR 26 agosto 1993, n.412 (ospedali e case di cura)	-	3,50	18.000,00
Tutti gli altri edifici	Fino a 2500 compresi	2,50	13.000,00
	Oltre 2500	2,00	

- per le **Amministrazioni**

rimborso nella misura del **100% della spesa**

- per i **Privati** (e le Cooperative) è previsto un rimborso nella misura del **50% della spesa**

Il Conto Termico: tratti distintivi

LE MODALITA' DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO

1. **Accesso diretto (per PA e Privati, anche tramite ESCO):** consentito a interventi realizzati (entro 60 giorni dalla fine lavori)

Incentivo erogato in **unica soluzione:**

fino a 5.000 € per i Privati

O rate annuali, da 2 a 5, a seconda della tipologia e della dimensione dell'intervento:

$P_n \leq 35 \text{ kW}$ o $\leq 50 \text{ m}^2$: 2 anni

$P_n > 35 \text{ kW}$ o $> 50 \text{ m}^2$: 5 anni

qualsiasi importo per la PA

Il Conto Termico in pillole

MODALITA' DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO

1. **Accesso diretto (per PA e Privati, anche tramite ESCO):** consentito a interventi realizzati (entro 60 giorni dalla fine lavori)

Possibilità di trasferire l'incentivo a terzi tramite le seguenti modalità:

- ✓ **Mandato irrevocabile all'incasso**
- ✓ Cessione del credito

Il Conto Termico in pillole

MODALITA' DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO

1. **Accesso diretto (per PA e Privati, anche tramite ESCO):** consentito a interventi realizzati (entro 60 giorni dalla fine lavori)

Possibilità di trasferire l'incentivo a terzi tramite le seguenti modalità:

- ✓ **Mandato irrevocabile all'incasso**
- ✓ Cessione del credito

MODALITA'
SEMPLIFICATA
SENZA
RICORRERE AL
NOTAIO

POSSIBILITA'
TRASFERIRE AL
PROPRIO RIVENDITORE
L'INCENTIVO
SPETTANTE

Il Conto Termico in pillole

MODALITA' DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO

1. **Accesso diretto (per PA e Privati, anche tramite ESCO)**: consentito a interventi realizzati (entro 60 giorni dalla fine lavori)

Possibilità di trasferire l'incentivo a terzi tramite le seguenti modalità:

- ✓ **Mandato irrevocabile all'incasso**
- ✓ Cessione del credito

Procedura operativa

MODALITA'
SEMPLIFICATA
SENZA
RICORRERE AL
NOTAIO

POSSIBILITA'
TRASFERIRE AL
PROPRIO RIVENDITORE
L'INCENTIVO
SPETTANTE

- L'installatore emette una fattura unica pari al valore dell'intervento indicato sul Portale, per il quale sono richiesti gli incentivi.
- Il pagamento di tale fattura dovrà essere dimostrato con l'importo dell'incentivo oggetto del mandato irrevocabile all'incasso e il bonifico della quota complementare pagata dal SR per l'intervento realizzato.

Il Conto Termico in pillole

MODALITA' DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO

1. **Accesso diretto (per PA e Privati, anche tramite ESCO):** consentito a interventi realizzati (entro 60 giorni dalla fine lavori)

Possibilità di trasferire l'incentivo a terzi tramite le seguenti modalità:

- ✓ **Mandato irrevocabile all'incasso**
- ✓ Cessione del credito

Procedura operativa

- L'installatore emette una fattura unica pari al valore dell'intervento indicato sul Portale, per il quale sono richiesti gli incentivi.
- Il pagamento di tale fattura dovrà essere dimostrato con l'importo dell'incentivo oggetto del mandato irrevocabile all'incasso e il bonifico della quota complementare pagata dal SR per l'intervento realizzato.

MODALITA'
SEMPLIFICATA
SENZA
RICORRERE AL
NOTAIO

POSSIBILITA'
TRASFERIRE AL
PROPRIO RIVENDITORE
L'INCENTIVO
SPETTANTE

**IMPORTO IN
FATTURA UNICA**
(es. 4.500,00 €)

=

INCENTIVO
- al netto del contributo a favore del GSE -
(es. 2.475,00 € girato al fornitore con il mandato all'incasso)

+

BONIFICO DEL SR
(es. 2.025,00 €)

Il Conto Termico: tratti distintivi

LE MODALITA' DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO

2. **Prenotazione (solo per PA, anche tramite ESCO)**: è possibile “prenotare” l’incentivo prima dell’avvio lavori, anche solo con una Diagnosi Energetica e un atto amministrativo che attesti l’impegno a realizzare un intervento tra quelli presenti in Diagnosi

l’incentivo è così erogato:

- un **“acconto”** (2/5 o 50% del totale) **entro 60 gg da inizio lavori**;
- un **“saldo” a conclusione lavori**, dopo l’istruttoria in accesso diretto.

Nei casi di **SR=PA**, ove il contratto lo preveda, **possibilità di cedere il contributo**, anche parzialmente, **alla ESCO che opera per conto della PA**

Obbligo di sottoscrizione di una **formale obbligazione tra PA e ESCO nei seguenti casi:**

- ✓ SR= ESCO che opera per la PA;
- ✓ SR= PA che cede il contributo (anche parzialmente) alla ESCO che esegue i lavori per suo conto.

Il Conto Termico in pillole

MODALITA' DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO

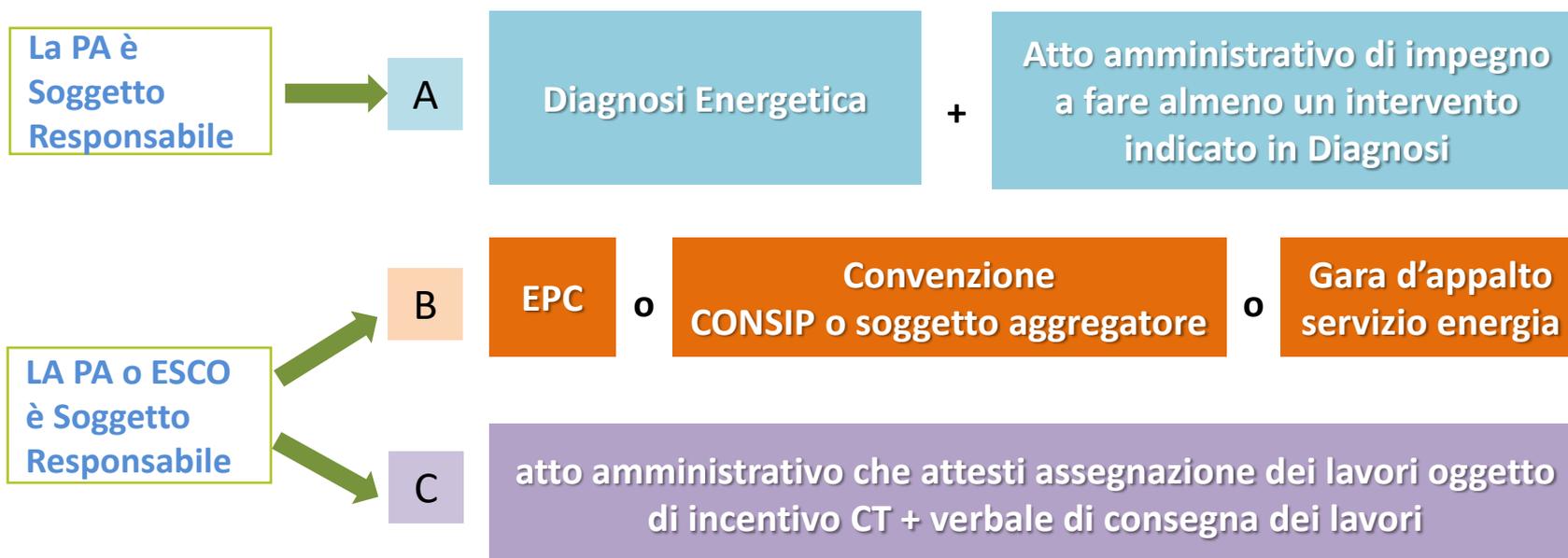
2. **prenotazione (solo per le PA):** i soggetti ammessi (a esclusione delle cooperative di abitanti e delle cooperative sociali) possono “**prenotare**” l’incentivo prima dell’avvio lavori **se verificata una delle tre condizioni**



Il Conto Termico in pillole

MODALITA' DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO

2. **prenotazione (solo per le PA):** i soggetti ammessi (a esclusione delle cooperative di abitanti e delle cooperative sociali) possono “**prenotare**” l’incentivo prima dell’avvio lavori **se verificata una delle tre condizioni**

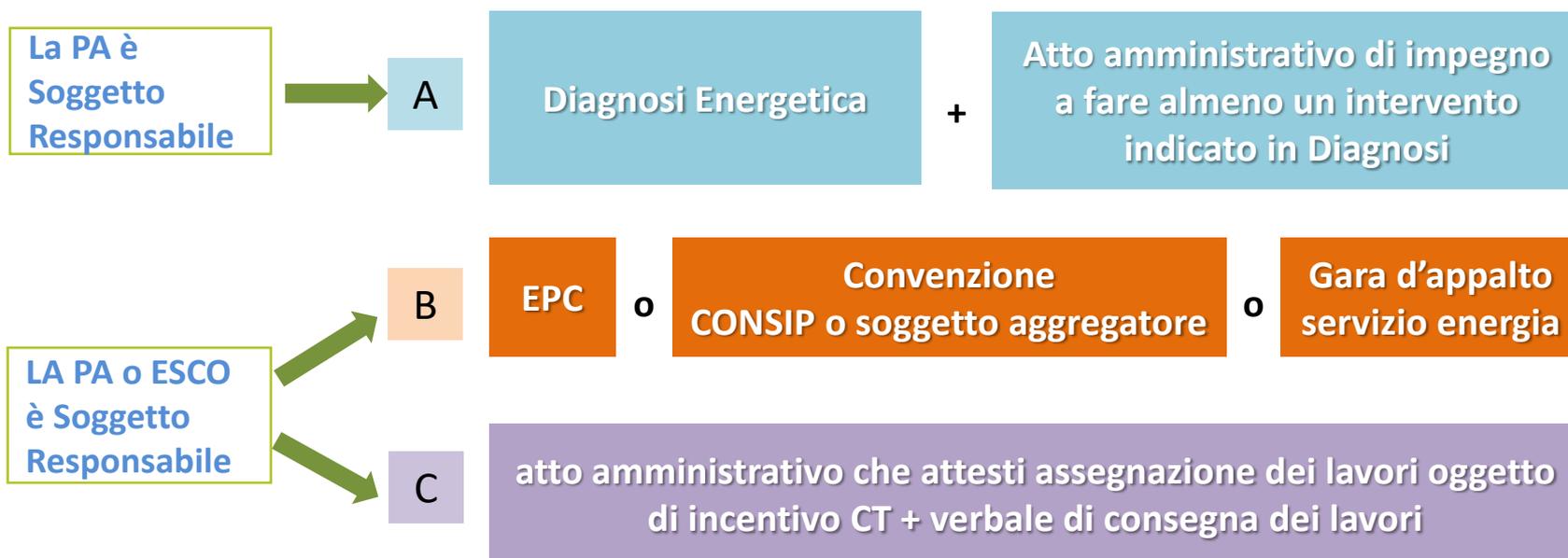


L'atto di **conferma della prenotazione** (API) del GSE costituisce l'**impegno all'erogazione delle risorse richieste**

Il Conto Termico in pillole

MODALITA' DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO

2. **prenotazione (solo per le PA):** i soggetti ammessi (a esclusione delle cooperative di abitanti e delle cooperative sociali) possono “**prenotare**” l’incentivo prima dell’avvio lavori **se verificata una delle tre condizioni**



L'atto di **conferma della prenotazione** (API) del GSE costituisce l'**impegno all'erogazione delle risorse richieste**

Tempistiche di esecuzione da rispettare:

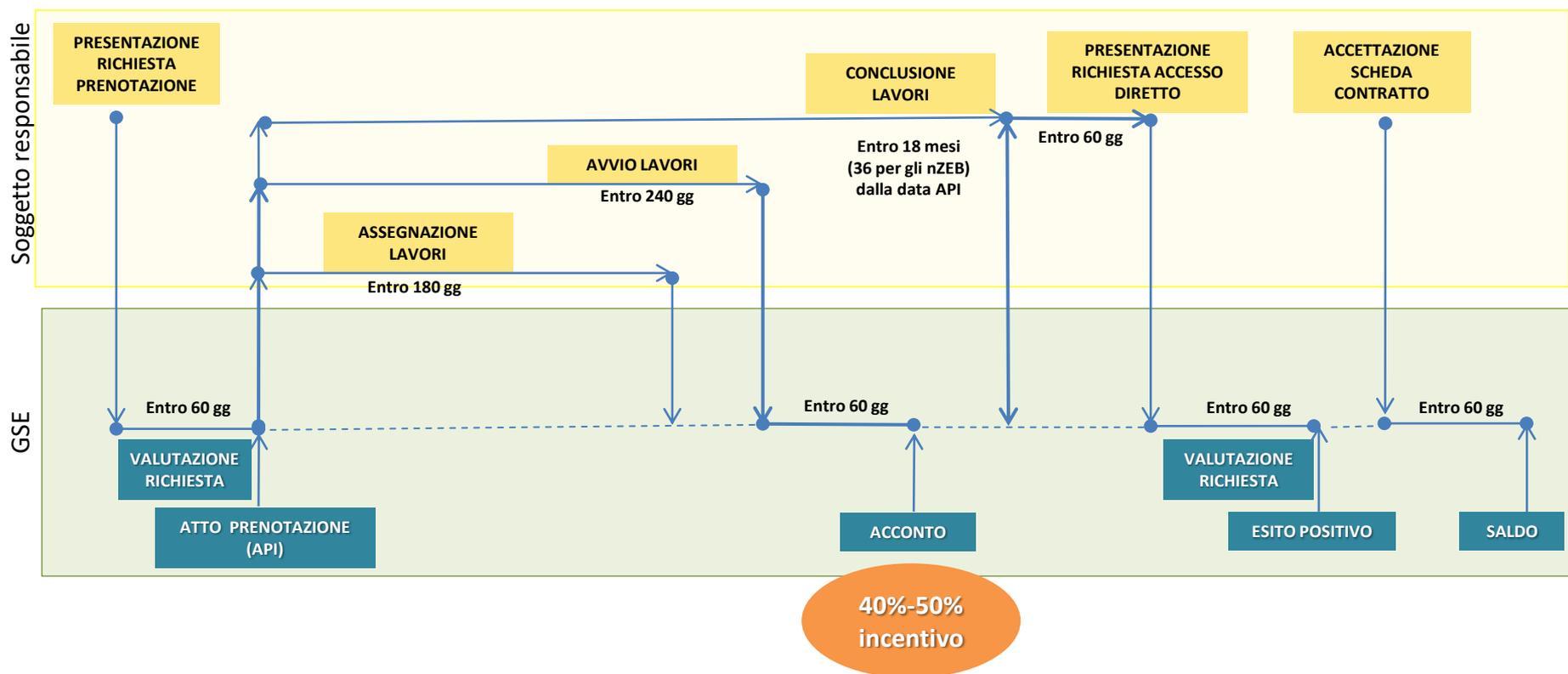
- Assegnazione lavori
- Avvio lavori
- Fine lavori

Il Conto Termico in pillole

FOCUS SULL'ACCESSO A PRENOTAZIONE - TEMPISTICHE

CASO A

L'atto di **conferma della prenotazione** (API) del GSE costituisce l'**impegno all'erogazione delle risorse richieste**



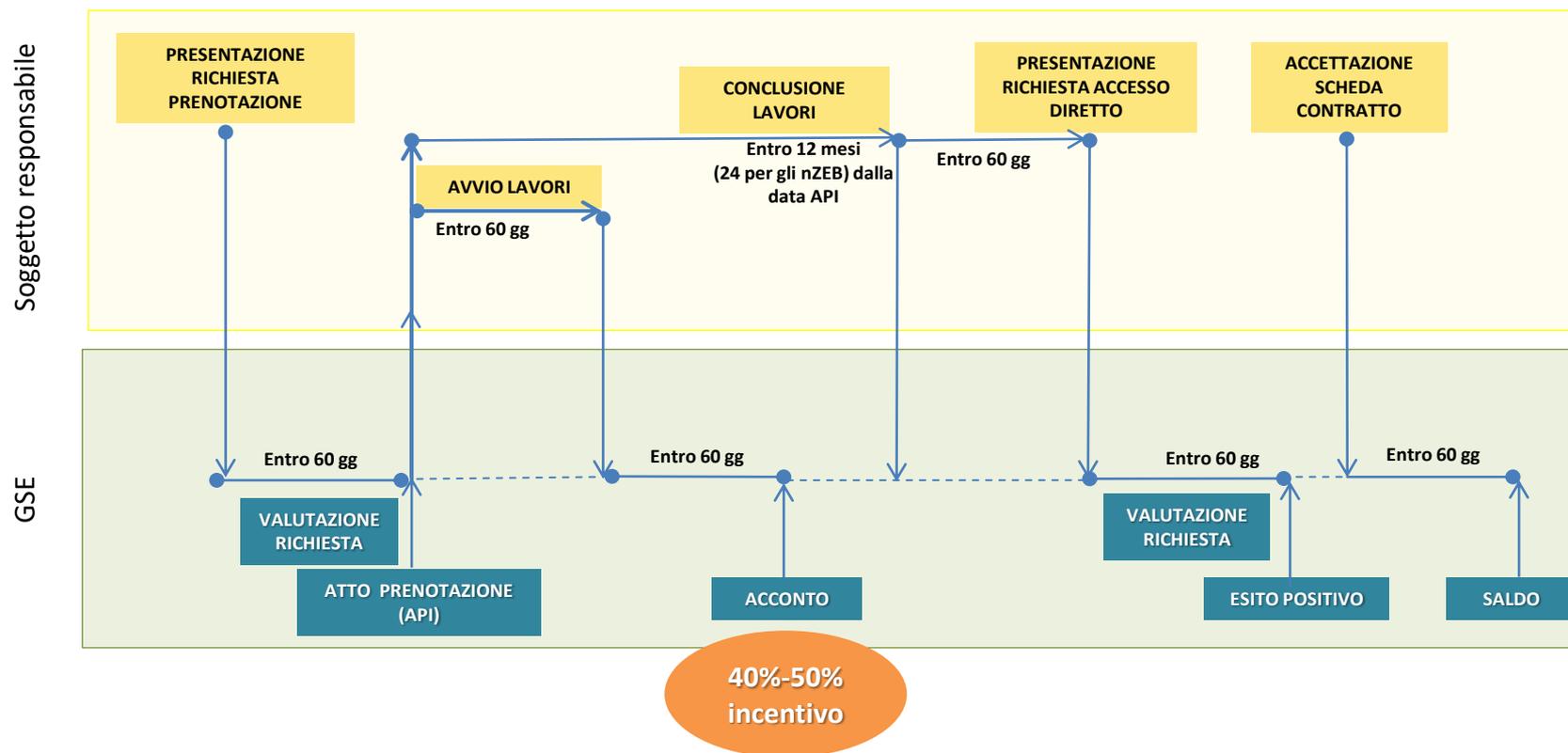
Il Conto Termico in pillole

FOCUS SULL'ACCESSO A PRENOTAZIONE - TEMPISTICHE

CASO B

CASO C

L'atto di **conferma della prenotazione (API)** del GSE costituisce l'**impegno all'erogazione delle risorse richieste**



Il Conto Termico: tratti distintivi

LA CUMULABILITÀ CON ALTRI STRUMENTI DI SOSTEGNO

Per le **PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**: su edifici di proprietà (ma non per Cooperative sociali e di abitanti) **CT cumulabile con altri incentivi in conto capitale, sia di natura statale che non statale**

100%

Per le **PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**: su edifici di privati (ma non per Cooperative sociali e di abitanti) **CT cumulabile solo con incentivi non statali**

100%

Per le **IMPRESSE**: **CT non cumulabile con altri incentivi statali**, ad eccezione dei fondi di rotazione, di garanzia e i contributi in conto interesse, è **cumulabile però con incentivi non statali**

45%-
65%*

Per le **PERSONE FISICHE**: **CT non cumulabile con altri incentivi statali**, ad eccezione dei fondi di rotazione, di garanzia e i contributi in conto interesse, è **cumulabile però con incentivi non statali**

100%

Percentuale
massima
cumulo sulle
spese
ammissibili

- Incentivi di natura statale: fondi erogati direttamente dall'Amministrazione Centrale

- Alle ESCO si applicano i limiti di cumulabilità previsti per il Soggetto Ammesso per il quale operano

* I limiti di incentivo sul valore della spesa sono previsti dalla disciplina comunitaria sugli aiuti di stato in relazione alla dimensione dell'azienda - COMUNICAZIONE 2014/C 200/01

Il CT come facilitatore finanziario

Per PA su edifici di proprietà

GLI STRUMENTI INDICATI NEL PAEE 2014 E NEL D.L.

Misure fiscali

- Incentivo indiretto
- Interventi su involucro edifici
- Interventi sugli impianti
- Sia per E.E. (65%) sia per riqualificazione patrimonio (50%)

Conto Termico

- Incentivo diretto
- Interventi su involucro edifici
- Interventi sugli impianti termici a FER ad alta efficienza

Certificati Bianchi

- Strumento di mercato
- Tutte le tipologie di intervento per efficienza energetica (industriale, civile, illuminazione trasporti)

GLI ULTERIORI STRUMENTI DI SUPPORTO

Cumulabilità CT con incentivi **statali e non statali** - 100%

PREPAC

- Riservato alla PA centrale
- Incentivo diretto
- Interventi su involucro edifici e impianti

Fondi di Rotazione

- es. fondo nazionale per l'efficienza (2014), fondo Kyoto (2006)
- Fondo Kyoto attivato per le scuole nel 2014, 350 mln euro a tasso agevolato (0,25 %) per progetti max 2 mln euro, cumulabile con altri incentivi

Principali Fondi strutturali (con impatto sull'E.E.)

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- Fondo sociale europeo (FSE)
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Declinati su 11 PON, 39 POR e 21 PSR (sviluppo rurale)

I risultati del Conto Termico

CT1 E CT2: DATI CONTATORE AL 1 MAGGIO 2017 – SOLO ACCESSO DIRETTO

Incentivi impegnati dall'inizio del meccanismo



Gli impegni di spesa per il 2017



e il 2018



I risultati del Conto Termico

ANDAMENTO RICHIESTE & INCENTIVI – CONFRONTO 2016 E GENNAIO-APRILE 2017

Richieste arrivate & Incentivi richiesti - 2016:

- **Totale** 15.000 richieste per 70 mln €
 - ✓ **Privati** 14.200 richieste per 40 mln €
 - ✓ **PA** 800 richieste per 30 mln € (19 mln € prenotati con 141 richieste)

Richieste arrivate & Incentivi richiesti - 2017, al 30 aprile:

- **Totale:** 10.700 richieste per 49 mln €
 - ✓ **Privati** 10.100 richieste per 25 mln €
 - ✓ **PA** 600 richieste per 24 mln € (17 mln € prenotati con 130 richieste)

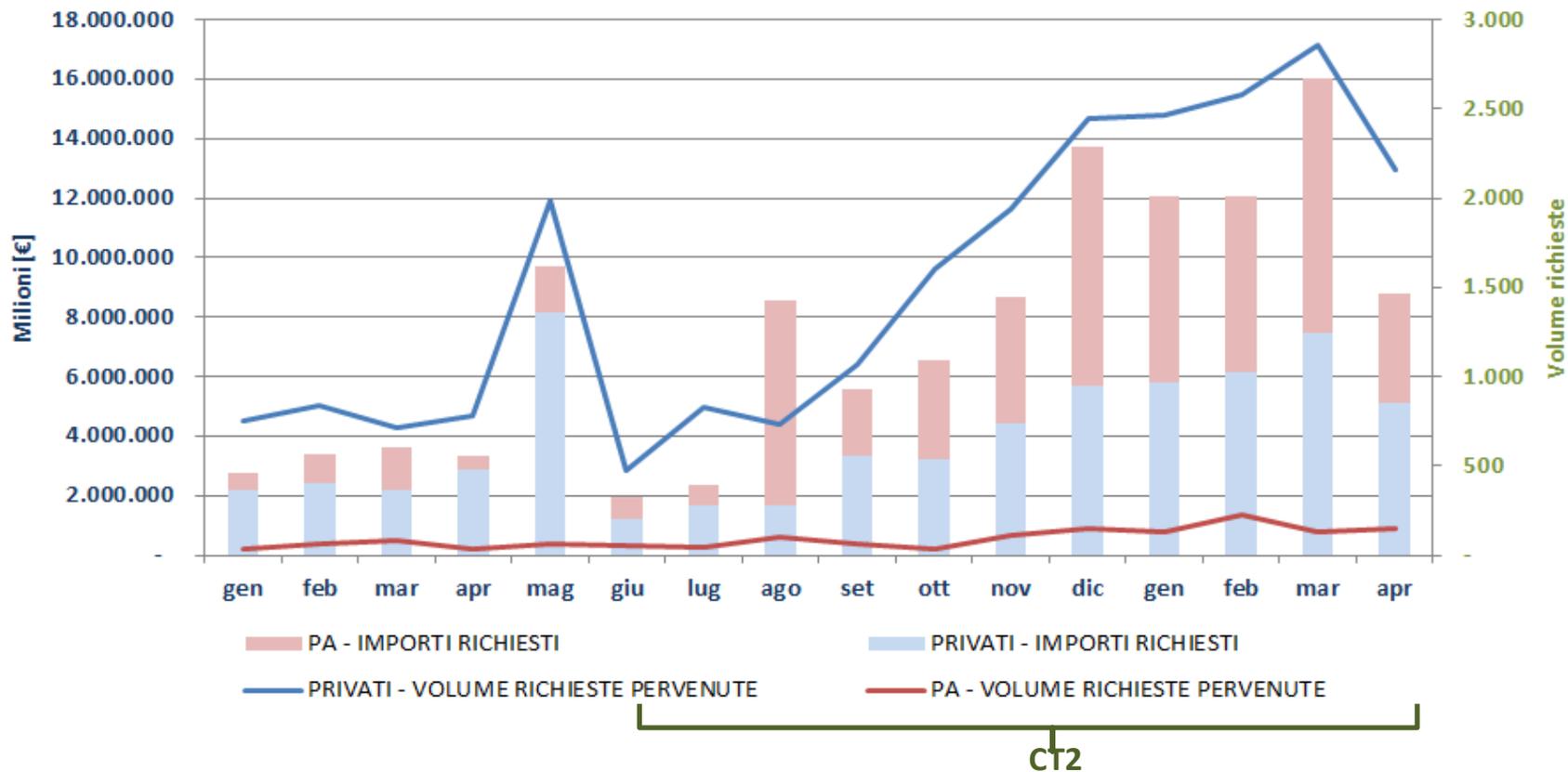
genn- apr 2017:
circa il 70 % del
2016

PA - genn.-apr. 2017,
rispetto al 2016:
Richieste = 75 %
Incentivi = 80 %

I risultati del Conto Termico

ANDAMENTO PER SOGGETTO RESPONSABILE - 2016 FINO A 30 APRILE 2017

Richieste arrivate e importi articolati per Soggetto Responsabile

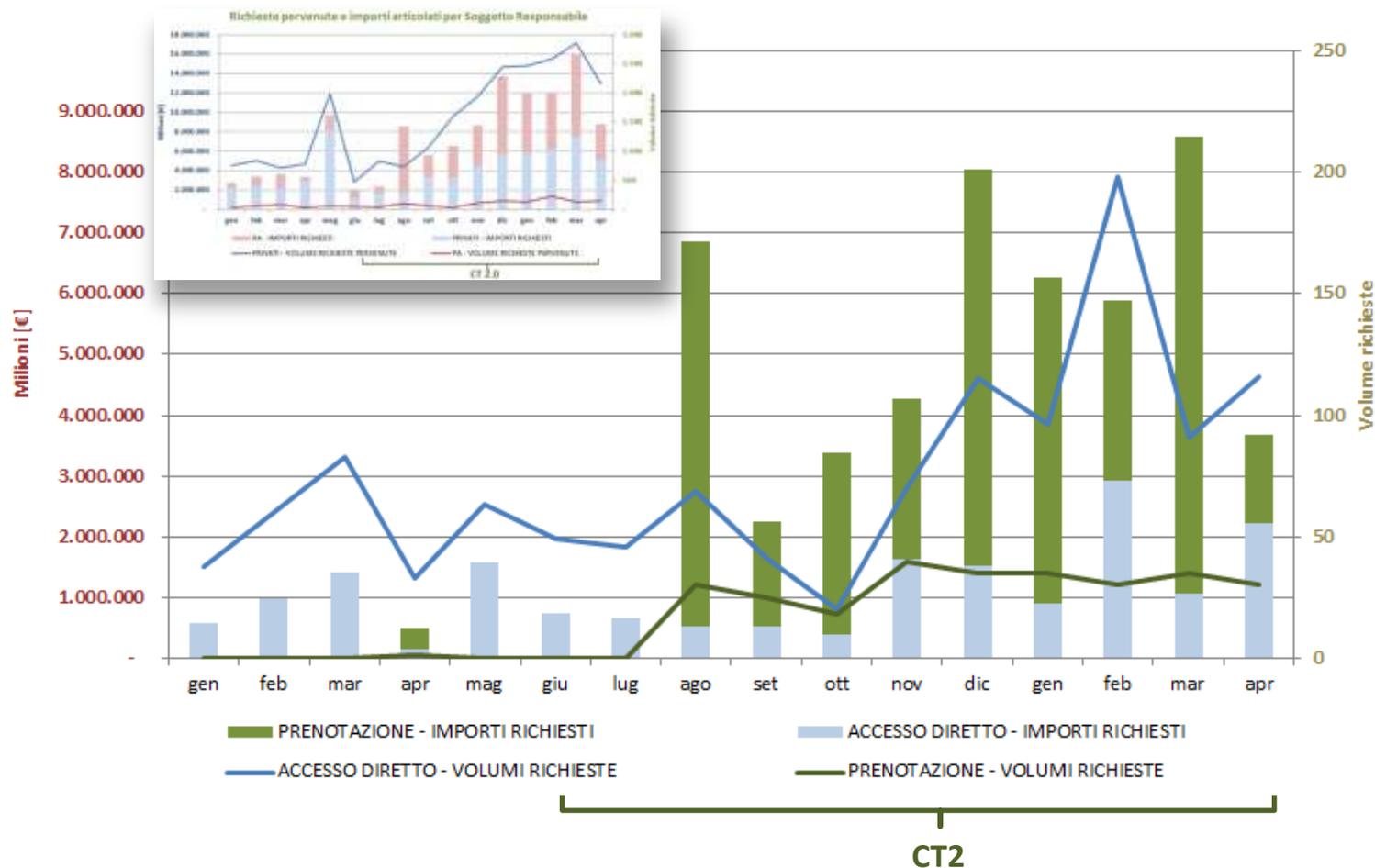


I risultati 2016 trovano conferma nei primi mesi del 2017; anche in termini di produzione termica da FER, di risparmi di energia primaria e di emissioni inquinanti, abbiamo assistito a **un importante cambio di passo** con i primi mesi di operatività del nuovo meccanismo incentivante, che si auspica incrementi ancora il suo contributo al miglioramento dell'efficienza energetica

Risultati CT

TREND 2016 FINO A 30 APRILE 2017

PA: andamento richieste pervenute e importi per modalità di accesso (diretto e a prenotazione)



Analisi della sostenibilità economica

I TEMPI DI RITORNO CON GLI INCENTIVI – LO STUDIO GSE

- **Pompa di Calore** in sostituzione di **GPL** in zona climatica E (es. Torino):
tempo ritorno attualizzato **1,5 anni**
- **Caldaia a pellet** in sostituzione di **gasolio** in zona climatica E:
tempo ritorno attualizzato **1,5 anni**
- **Solare per Acqua Calda Sanitaria (ACS)** in sostituzione di **energia elettrica** in zona climatica C:
tempo ritorno attualizzato **1,6 anni**
- **Solare per ACS** in sostituzione di **gas naturale** in zona climatica C:
tempo ritorno attualizzato **3 anni**
- **Solare per ACS** e riscaldamento in sostituzione di **GPL** in zona climatica D:
tempo ritorno attualizzato **1,9 anni**
- **Scaldacqua a pompa di calore** in sostituzione di **energia elettrica** in zona climatica B:
tempo ritorno attualizzato **1,7 anni**

Analisi della sostenibilità economica

I TEMPI DI RITORNO CON GLI INCENTIVI – LO STUDIO POLIMI*

TECNOLOGIA/ AMBITO DI APPLICAZIONE	illuminazione	Refrigerazione	Motori Elettrici	Inverter	Building Automation	Chiusure vetrate	Superfici opache	UPS	Cogenerazione	Pompe di Calore	Caldaia a condensazione	Solare Termico
RESIDENZIALE	0,1 -0,4				2,2-3,8	4 - 6	8,5 - 11			4,5 - 7	2,5-4,5	5 - 7
Grande Distribuzione Organizzata	0,5 – 1,2	0,7-1,2	2 – 3,1	1,6-2,6	1-1,6	12 – 14,5	19 – 21	0,9-1,3	4,5 – 6,2	2,5 – 4,5	6,5 – 8,5	1,5 – 3
HOTEL	0,5 – 1,3		2,5-3		2-3,2	3,5 – 6	8 – 10,5	0,9-1,3	1,5 – 3,5	1,8 – 3,5	5 – 7,5	3,5 – 6
BANCA	1 – 2				4,8-10	6 – 7,5	9 - 11	2,1-3,1		1,5 – 3,2	6,5 – 8	
SCUOLA	1,8 – 3				1,3-2,1	13 - 16	12 – 15			6 – 8	6,5 – 8,5	4 - 6
OSPEDALE	0,1 – 0,5	3-4,6	2,5-3	2,1-3,2	0,2-0,4	12 - 14	13 - 16	0,2-0,4	0,9 – 3	2 – 4	5,5 – 8	4,5 – 6,5
EDIFICIO INDUSTRIALE	0,2-0,6				6 - 9	6,5-8	14-17			3 - 4,5	5-7	3 - 6

Incentivo

Titoli Efficienza Energetica

Detrazioni Fiscali

Conto Termico

Soglia accettabilità nel residenziale: 4 - 6 anni
Soglia di accettabilità nel terziario: 2- 3,5 anni

* Fonte: prof. Vittorio Chiesa- POLIMI

Risultati CT

TREND 2016 FINO A 30 APRILE 2017

Dettaglio richieste pervenute per tipologia di intervento periodo 2016 fino al 30 Aprile 2017

Tipologia di intervento	N. interventi	Incentivi richiesti per intervento [M€]	Incentivo medio [€/intervento]
1.A - Involucro opaco	310	16,96	54.695
1.B - Chiusure trasparenti	248	6,71	27.049
1.C - Generatori a condensazione	932	4,06	4.355
1.D - Schermature	39	0,28	7.129
1.E NZEB	40	18,94	473.397
1.F - Sistemi di illuminazione	165	2,77	16.784
1.G - Building Automation	72	0,96	13.355
2.A - Pompe di calore	807	6,94	8.599
2.B - Generatori a biomasse	14.934	38,23	2.560
2.C - Solare termico	8.679	21,69	2.499
2.D - Scaldacqua a pdc	334	0,23	700
2.E - Sistemi Ibridi	50	0,11	2.265
TOTALE (parziale)	26.610	117,87	613.386
DE+APE: Diagnosi e attestato prestazione energetica	607	1,31	2.164
TOTALE		119,18	

Interventi più richiesti nell'anno 2016:

- 1) **generatori a biomasse:** 15.000 richieste per **oltre 38 mln €**
- 2) **solare termico:** 8.700 richieste per **oltre 21 mln €**
- 3) **generatori a condensazione:** oltre 900 richieste per **4 mln €**

Interventi Nzeb: 40 richieste per **19 mln €**

Risultati CT

TREND 2016 FINO A 30 APRILE 2017

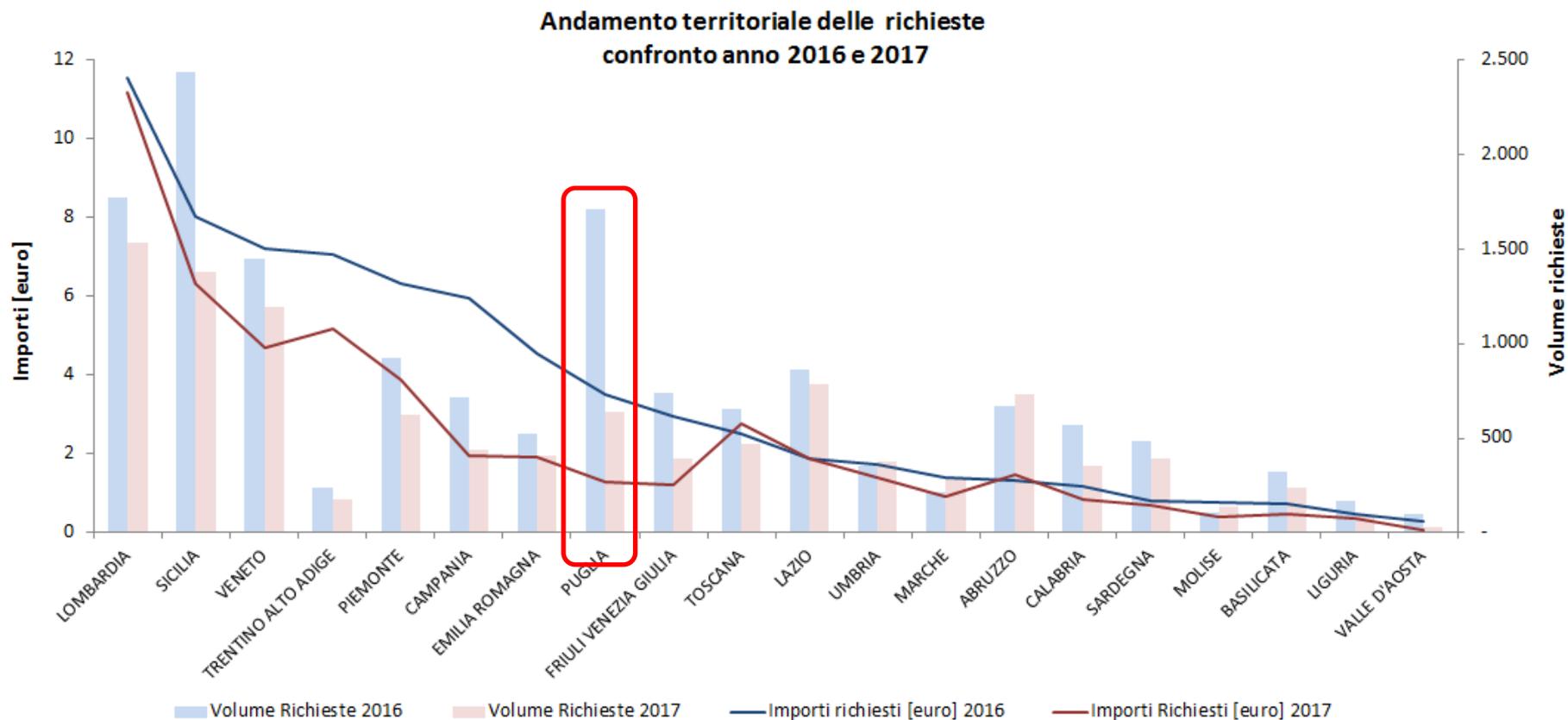
Distribuzione territoriale di Richieste pervenute & Incentivi con dettaglio interventi - periodo 2016 fino al 30 aprile 2017

Regione	Richieste	Incentivi	Involucro opaco	Chiusure trasparenti	Gen. a condensazione	Schermature	nZEB	Relamping	Building Automation	Pompe di calore	Gen. a biomassa	Solare termico	Scaldacqua a pdc	Sistemi ibridi	DE+ACE
LOMBARDIA	3.300	22.718.380	87	80	135	12	10	39	3	91	2.733	235	8	5	205
SICILIA	3.812	14.342.297	23	21	1	2		22	23	100	843	2.780	151	4	30
TRENTINO ALTO ADIGE	416	12.228.890	11	10	37	2	14	7	8	5	295	45			41
VENETO	2.643	11.928.332	37	25	39	7	1	25	3	69	2.061	468	5	8	63
PIEMONTE	1.551	10.215.289	58	49	93	6	3	11	5	39	1.149	263	9	4	94
CAMPANIA	1.161	7.901.782					8	5		33	568	542	19	3	8
EMILIA ROMAGNA	930	6.467.704	45	31	149	6		12	2	75	477	186	9	3	67
TOSCANA	1.123	5.293.883	14	8	430	1	2	4		26	553	100	6	3	33
PUGLIA	2.350	4.773.553		1						35	289	2.035	15		4
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.134	4.176.776	5	7	8	2		3	1	18	754	346	6	4	12
LAZIO	1.651	3.764.302	1					2		63	1.295	290	26	9	9
UMBRIA	730	3.117.166	11	4	15		1	12	6	32	576	111	7	1	9
ABRUZZO	1.399	2.798.899	1		6					24	1.279	90	3	3	2
MARCHE	495	2.316.292	9	5	5	1	1	6	1	34	374	80	5		11
CALABRIA	927	2.029.311	3	4	5			6		42	274	602	18	1	7
SARDEGNA	884	1.516.136	1	1				2		84	444	340	34		2
BASILICATA	562	1.221.715	1	1	2					18	455	105	9	1	2
MOLISE	241	1.163.584						8		5	200	32			1
LIGURIA	261	823.509	3	1	4			1		11	224	21	4		7
VALLE D'AOSTA	125	383.666			3				20	3	91	8		1	
Totale complessivo	25.695*	119.181.465	310	248	932	39	40	165	72	807	14.934	8.679	334	50	607

* Il numero delle richieste pervenute include anche i multi-intervento.

Risultati CT

TREND 2016 FINO A 30 APRILE 2017



In termini di **distribuzione territoriale delle domande di incentivazione**, si nota un comportamento eterogeneo delle Amministrazioni: per Sicilia, **Puglia** e Lazio, ad esempio, si è osservata una maggiore numerosità degli interventi con preferenza per quelli di piccole dimensioni, mentre per il Trentino Alto Adige la propensione è per investimenti più significativi.

Risultati CT

FOCUS REGIONE PUGLIA: INCENTIVI PER TIPOLOGIA INTERVENTO

CT2 in Regione Puglia: periodo 2016 fino al 30 aprile 2017

Richiedente	Interventi	N. Richieste	Totale Incentivo [€]
PA	Chius. trasparenti	1	5.142
	Pompe di Calore	2	455.008
	Solare termico	2	9.127
	Totale	5	469.277
Privati	Pompe di Calore	28	135.243
	Gen Biomassa.	273	415.896
	Solare termico	2.012	3.661.174
	PDC per ACS	8	4.795
	Multintervento	24	87.167
Totale	2.345	4.304.276	
Totale complessivo		2.350	4.773.553

Risultati CT

FOCUS REGIONE PUGLIA: INTERVENTI & INCENTIVI PER PROVINCE

CT2 in Regione Puglia: periodo 2016 fino al 30 aprile 2017

PR	Modalità Accesso	Richiedente	Tipo Intervento	N. Richieste	Totale Incentivo [€]
LECCE	Accesso Diretto	PA	Chius. trasparenti	1	5.142
			Solare termico	2	9.127
		<i>Totale</i>		3	14.269
	Privato	Pompe di calore	11	41.791	
		Gen. Biomassa	137	219.550	
		Solare termico	1.665	3.102.639	
		PDC per ACS	3	1.800	
Multintervento		16	62.203		
<i>Totale</i>		1.832	3.427.984		
Totale			1.835	3.442.252	
BARI	Accesso Diretto	PA	Pompe di calore	2	455.008
		<i>Totale</i>		2	455.008
	Privato	Pompe di calore	3	70.776	
		Gen. Biomassa	29	46.629	
		Solare termico	71	106.321	
PDC per ACS	2	1.247			
<i>Totale</i>		105	224.974		
Totale			107	679.987	
TARANTO	Accesso Diretto	Privato	Pompe di calore	4	7.982
			Gen. Biomassa	60	69.090
			Solare termico	124	189.358
			Multintervento	2	9.656
<i>Totale</i>		190	274.883		
Totale			190	274.883	
BRINDISI	Accesso Diretto	Privato	Pompe di calore	4	7.982
			Gen. Biomassa	32	53.613
			Solare termico	124	184.749
			PDC per ACS	2	1.100
			<i>Totale</i>		4
Totale			166	258.060	
FOGGIA	Accesso Diretto	Privato	Pompe di calore	6	7.914
			Gen. Biomassa	11	22.326
			Solare termico	21	69.527
			PDC per ACS	1	648
			Multintervento	1	3.191
			<i>Totale</i>		173
Totale			40	103.606	
BARLETTA- ANDRIA - TRANI	Accesso Diretto	Privato	Gen. Biomassa	4	4.688
			Solare termico	7	8.580
			Multintervento	1	1.502
			<i>Totale</i>		12
Totale			12	14770	
Totale complessivo			2.350	4.773.553	

Risultati CT

FOCUS REGIONE PUGLIA: INTERVENTI & INCENTIVI PER PROVINCE

CT2 in Regione Puglia: periodo 2016 fino al 30 aprile 2017

PR	Modalità Accesso	Richiedente	Tipo Intervento	N. Richieste	Totale Incentivo [€]
LECCE	Accesso Diretto	PA	Chius. trasparenti	1	5.142
			Solare termico	2	9.127
		<i>Totale</i>		3	14.269
	Privato	Pompe di calore	11	41.791	
		Gen. Biomassa	137	219.550	
		Solare termico	1.665	3.102.639	
		PDC per ACS	3	1.800	
		Multintervento	16	62.203	
		<i>Totale</i>		1.832	3.427.984
	Totale			1.835	3.442.252
BARI	Accesso Diretto	PA	Pompe di calore	2	455.008
		<i>Totale</i>		2	455.008
	Privato	Pompe di calore	3	70.776	
		Gen. Biomassa	29	46.629	
		Solare termico	71	106.321	
PDC per ACS	2	1.247			
<i>Totale</i>		105	224.974		
Totale			107	679.987	

PA PIU' VIRTUOSE

Provincia	Interventi	N. Richieste	Totale Incentivo [€]
BARI	Pompe di calore	2	455.008
Totale		2	455.008
LECCE	Chius. trasparenti	1	5.142
	Solare termico	2	9.127
Totale		3	14.269
Totale complessivo		5	469.277

Totale				40	103.606
BARLETTA- ANDRIA - TRANI	Accesso Diretto	Privato	Gen. Biomassa	4	4.688
			Solare termico	7	8.580
			Multintervento	1	1.502
		<i>Totale</i>		12	14.770
Totale				12	14770
Totale complessivo				2.350	4.773.553

Per ulteriori informazioni

WWW.GSE.IT

AAA ENGLISH CONTATTI GRUPPO GSE FAQ Cerca nel sito...

Azienda Sala stampa Pubblicazioni Sostenibilità Statistiche Bandi di gara Lavora con noi Soci

CONTO ENERGIA RITIRO E SCAMBIO QUALIFICHE E CERTIFICATI CONTO TERMICO CERTIFICATI BIANCHI CO2 E SERVIZI ENERGETICI

Home > Supporto > Contatti

FAQ
Video Tutorial
Normativa
Glossario
Contatti
Assistenza telefonica
Assistenza via mail
Suggerimenti e segnalazioni
Guide e manuali

Contatti

[Contatti](#), [GSE](#), [telefono](#), [mail](#), [Twitter](#)

CHIAMACI

SCRIVICI

GSE
Gestore Servizi Energetici